

Il dato. L'analisi dell'Isnart conferma la leadership estiva: la regione è al quarto posto per numero di presenze

Puglia più ricca con il turismo un business da quattro miliardi

Duecentomila visitatori in arrivo in provincia di Bari: impennata dei flussi a settembre

Antonella Ardito
bari@ilbari.com

«Il turismo è merce delicata, e noi in Puglia dobbiamo capirlo bene». Esordisce così Massimo Ostillio, assessore regionale al Turismo, presentando i dati dell'Isnart, l'istituto nazionale delle ricerche turistiche attivo dal 1992. Un'analisi congiunturale di settecento imprese del settore, 17.500 cittadini italiani e 529 tour operator statunitensi, europei e giapponesi. Nelle interviste effettuate nel mese di giugno si delinea una cartina sfaccettata dei bisogni di chi dal turismo ci vuole vivere e di coloro che in Puglia vogliono passare le ferie e non solo.

IDATI DI PREVISIONE per la stagione appena iniziata lasciano intendere che la Puglia confermerà il secondo posto nel Mezzogiorno e il quarto in Italia per numero di presenze: 11,5 milioni nel 2007, anno che ha registrato un buon tasso di destagionalizzazione, in particolare nei mesi invernali. La stagione turistica oramai non è riservata solo ai tre mesi estivi, perché il 2007 ha registrato incrementi di presenze ad aprile e maggio del 13 per cento rispetto agli stessi mesi del 2006. Ma per il 2008 l'Isnart prevede un aumento del 22 per cento delle prenotazioni in luglio e ben il 77 per cento in settembre, per una presenza sul territorio pugliese da luglio a settembre di un milione e settecento mila connazionali, un bel più 26 per cento rispetto al 2007. In pro-

vincia di Bari, tra i trulli di Locorotondo e gli scenari incantati di Polignano sono attesi oltre duecentomila turisti. «Il campione di imprese alberghiere comprende tutto, dal bed and breakfast al grande hotel - sottolinea Giovanni Cocco, direttore generale dell'Isnart - ma se nei mesi invernali è l'albergo che tira di più in termini di prenotazioni, in estate in tanti scelgono soluzioni alternative, come le seconde case o il campeggio. Altro dato in ascesa per la Puglia è la prenotazione online, il 33 per cento dei nostri intervistati usa il web per scegliere dove andare e per riservarsi il posto, anche se è ancora deficitaria l'organizzazione delle Pmi turistiche nell'ambito internet».

INSOMMA IL GIRO di affari per il turismo pugliese per il 2008 ha ottime premesse in termini di presenze, anche da oltre frontiera nonostante la crisi del dollaro: «La previsione dei ricavi nel comparto turistico per il 2008 si aggira sui quattro miliardi di euro - sottolinea l'assessore al Turismo Ostillio - ma noi dobbiamo puntare è ad una crescita senza strappi, senza stress, senza picchi, che rischiano solo di destabilizzare il sistema Puglia. La crescita turistica non deve fare a pugni con la vivibilità: noi dobbiamo avere consapevolezza delle nostre potenzialità, sapere che c'è un ambiente da preservare». Sul piano legislativo intanto l'assessore Ostillio pensa alla necessità di ripristinare gli Iat, gli sportelli informativi al ser-

vizio del turista, delegandone l'organizzazione ai singoli comuni.

«DEVE ESSERE una rete - spiega l'assessore - questi 130 uffici devono essere riconoscibili sul territorio, ben segnalati e collegati tra loro tramite intranet. Ci sono risorse ingenti da reperire a livello comunitario». Nel nuovo disegno di legge in materia di attività turistiche Massimo Ostillio vorrebbe inserire anche la possibilità di rimuovere le cubature in cemento dalle aree demaniali: «I costi delle concessioni scenderebbero del 25 per cento e sarebbe salvaguardata la ecocompatibilità».

La chiave

1 Crescita senza strappi

La ricetta dell'assessore: «La crescita turistica non deve fare a pugni con la vivibilità: dobbiamo avere consapevolezza delle nostre potenzialità, sapere che c'è un ambiente da preservare».

2 Prenotazioni da record

Per il 2008 l'Isnart prevede un aumento del 22% delle prenotazioni in luglio e del 77% in settembre, per un totale di un milione e settecentomila connazionali: il 26% in più rispetto al 2007.

3 Il campeggio è trendy

In inverno è l'albergo che tira di più in termini di prenotazioni, in estate in tanti scelgono soluzioni alternative, come le seconde case o il campeggio.



La gara per il decoro urbano in palio uno stand alla Bit

La regola del riciclo

■ ■ Puglia costiera dedita al riciclo: 26 cittadine di mare e ad elevato interesse turistico della nostra Regione sono chiamate a garantire durante la stagione estiva il rispetto del decoro urbano e il necessario impegno a differenziare i rifiuti, anche in condizioni di sovra affollamento turistico. «Abbiamo analizzato il carico dei rifiuti prodotti in estate da questi comuni e il peso della raccolta differenziata - spiega Antonello Antonicelli, responsabile del settore ecologia dell'assessorato all'ambiente della Regione Puglia - a Polignano ad esempio nei mesi estivi i rifiuti aumentano di un 30% e la raccolta differenziata si attesta al 13%. L'obiettivo è di spingere questi comuni a fare meglio e rendere operativi i contratti di servizio con le aziende incaricate della nettezza urbana, visto che negli stessi ci sono clausole specifiche per incrementare i servizi durante la stagione estiva». In palio per il miglior comune c'è uno stand gratuito alla prossima Bit di Milano. Intanto l'assessorato ha promosso una campagna di rivalutazione del Gargano dopo gli incendi dell'estate 2007 e ha chiesto alle Asl di rafforzare i presidi sanitari.

